



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAZIONE E SVILUPPO: Il progetto si innesta nel peculiare e sfidante contesto territoriale del Basso Lazio, focalizzando la sua imponente azione sul Comune di Cassino, un centro nevralgico e popoloso (circa 33.000 abitanti) della provincia di Frosinone. Sebbene la città rappresenti un prestigioso polo culturale, storico (noto in tutto il mondo per l'Abbazia di Montecassino) e ospiti l'importante Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'analisi sociodemografica fa emergere profonde criticità e disuguaglianze strutturali. Al dinamismo istituzionale e accademico del centro urbano non corrisponde una reale equità nelle opportunità educative offerte alle fasce più giovani: i quartieri periferici e popolari (come Colosseo, San Bartolomeo e via Garigliano) soffrono di una forte povertà educativa e di una preoccupante discontinuità tra scuola e territorio. I dati evidenziano un allarmante tasso di dispersione scolastica che si attesta intorno al 16% (nella fascia 14-18 anni), la presenza di circa 2.900 giovani NEET (scoraggiati e fuori dai circuiti di studio e lavoro), e una significativa quota di minori con Bisogni Educativi Speciali (BES) o background migratorio. A questo si aggiunge la carenza di spazi aggregativi sicuri e strutturati nel doposcuola, un divario digitale che isola le famiglie a basso reddito, e una debole rete di collaborazione tra scuole, famiglie e istituzioni. La finalità assoluta ed imperativa del progetto "EDUCAZIONE E SVILUPPO" è dunque colmare strutturalmente questa frattura, trasformando gli spazi urbani in un "ecosistema educante". Attraverso l'impiego dei giovani volontari in veste di "facilitatori educativi di prossimità", l'intento è fornire supporto scolastico, creare laboratori inclusivi e attivare percorsi di cittadinanza, restituendo ai minori e ai giovani più vulnerabili il pieno "diritto al futuro".

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano attraverso due aree d'intervento fondamentali: l'**Area 01 (ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI)** e l'**Area 20 (EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT, ANCHE FINALIZZATI A PROCESSI DI INCLUSIONE)**. L'approccio adottato dall'Ente intende superare in modo netto il vecchio e limitato concetto di scolarizzazione passiva, abbracciando invece l'educazione non formale e l'animazione territoriale come elementi vitali, dinamici e abilitanti per creare nuovi percorsi di senso per la comunità. Le attività abbracciano un vastissimo raggio d'azione che va dall'erogazione di supporto scolastico e motivazionale per studenti a rischio abbandono, all'organizzazione di laboratori creativi, digitali, interculturali e sportivi destinati ai minori dei quartieri popolari. L'area di intervento si focalizza sul potenziamento dei servizi extrascolastici, sulla promozione di un welfare di prossimità che coinvolga i minori con disabilità e BES (spesso penalizzati dalla scarsità di personale dedicato), e sull'incentivazione di buone pratiche legate alla cittadinanza attiva, alla legalità e all'inclusione attraverso il gioco di squadra e lo sport. In questo modo, i volontari divengono agenti moltiplicatori di valori, trasformando biblioteche, plessi scolastici e centri aggregativi in veri e propri presidi di riscatto sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI [implicit]

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e primario del progetto è garantire ai giovani del territorio di Cassino il pieno esercizio del "**diritto al futuro**", inteso come un accompagnamento attivo, continuativo e personalizzato nel loro delicato percorso di crescita, sviluppo personale e prevenzione della marginalità. In un contesto segnato da disuguaglianze, questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici obiettivi specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto *ex post*. Il progetto punta inesorabilmente a ridurre la dispersione scolastica di almeno 3 punti percentuali (dal 16% al 13%), trattenendo nel percorso formativo circa 70 studenti a rischio, e a coinvolgere attivamente oltre 600 minori in attività extrascolastiche e di doposcuola. Parallelamente, si mira a fornire supporto educativo personalizzato ad almeno il 50% dei minori con disabilità o BES mappati sul territorio (circa 200 studenti), e a coinvolgere almeno il 35% dei giovani NEET in percorsi formativi, di orientamento o laboratori digitali. Un obiettivo strutturale e di vitale importanza è il potenziamento e il rafforzamento della "comunità educante", creando una rete solida che includa scuole, famiglie (coinvolgendo almeno 150 nuclei familiari vulnerabili), parrocchie e istituzioni, attivando nuovi sportelli di ascolto e riattivando almeno 6 spazi pubblici inutilizzati per destinarli alla socialità e allo sviluppo delle *soft skills* giovanili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale, dinamica e il vero motore innovativo per l'attuazione del progetto, agendo nell'innovativa e cruciale veste di "**Facilitatori educativi di prossimità**" e agenti di cambiamento. Il loro operato, estremamente capillare, si snoda minuziosamente attraverso quattro macro-aree d'azione. Nell'**Area I (Educazione non formale e cittadinanza)**, i giovani organizzeranno laboratori artistici, linguistici e sportivi nei quartieri periferici, educando i minori all'uso consapevole del web e ai valori della legalità. Nell'**Area II (Sensibilizzazione e comunicazione)**, progetteranno campagne sociali contro il *cyberbullismo* e l'abbandono scolastico ("Io resto in classe"), producendo materiali multimediali, *podcast* narrativi e curando eventi cittadini. Nell'**Area III (Narrazione del territorio)**, raccoglieranno dati e storie creando un "Osservatorio giovanile informale" e collaborando con l'Università locale. Infine, il cuore pulsante del loro impiego risiede nell'**Area IV (Supporto scolastico e valorizzazione)**: qui i volontari affiancheranno quotidianamente studenti fragili, BES e minori stranieri nei doposcuola pomeridiani, mediando il delicato rapporto tra istituzione scolastica e famiglie svantaggiate. È garantita la possibilità di svolgere le attività in *smart working* (da remoto) fino a un limite massimo del 30% del monte ore, previa verifica tecnologica.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno della strategica e nevralgica rete di strutture istituzionali, educative e di riscatto civile appartenenti all'Ente titolare **COMUNE DI CASSINO** (Codice SU00441). Il dispiegamento operativo e logistico dei volontari avverrà all'interno di **3 sedi di attuazione** fondamentali per l'interazione sociale. Esse comprendono: il **COMUNE DI CASSINO UFFICIO SERVIZI SOCIALI** (Codice Sede 199174); il **PALAZZO DELLA CULTURA BENE CONFISCATO** (Codice Sede 199159), un luogo ad altissimo valore simbolico destinato alla promozione della legalità e dei diritti; e la sede centrale del **COMUNE DI CASSINO / Servizi Educativi** (Codice Sede 199163).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio, vitale e strategico di risorse umane, mobilitando un contingente complessivo di ben **24 operatori volontari**. Tali unità sono distribuite in modo funzionale sul territorio: 12 volontari saranno incardinati presso l'Ufficio Servizi Sociali, 6

volontari opereranno nel presidio del Palazzo della Cultura (Bene Confiscato), e 6 volontari agiranno presso i Servizi Educativi del Comune. All'interno di questa preziosa dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **8 posti (un terzo del totale) specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)**, distribuiti proporzionalmente nelle sedi (4 ai Servizi Sociali, 2 al Palazzo Cultura, 2 in Comune). I molteplici servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: doposcuola strutturati per l'assistenza allo studio; tutoraggio individualizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento; sportelli di consulenza per il supporto alla genitorialità; laboratori ludici, creativi, teatrali e sportivi; educazione all'uso consapevole dei dispositivi digitali; e centri estivi per garantire la continuità educativa nei mesi di chiusura scolastica.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale/sensibile trattato durante l'affiancamento dei minori e delle famiglie in difficoltà, in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al Regolamento GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi scrupolosamente alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari e al linguaggio formale richiesto. Viene esplicitamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o i dipendenti dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità e propensione al lavoro d'équipe: i giovani devono fornire disponibilità a recarsi in trasferta fuori sede per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per il monitoraggio, e a condurre all'occorrenza gli automezzi dell'Ente. Sarà richiesta la disponibilità alla presenza operativa anche durante i fine settimana (sabato e domenica) o festivi, essenziale per coprire eventi, *camp* estivi o manifestazioni per i giovani. Durante i periodi di chiusura dell'ente (domeniche, festivi, due settimane ad agosto e una a dicembre), al volontario non potrà essere richiesto l'utilizzo di un numero di giorni di permesso superiore a 7. Infine, un vincolo categorico: la frequenza all'intero monte ore di Formazione è tassativamente obbligatoria; in concomitanza con tali giornate non è assolutamente concesso usufruire di permessi ordinari (fatti salvi esclusivi casi documentati che andranno severamente recuperati).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nel settore educativo, sociale e nel moderno mercato del lavoro. Sotto il profilo comportamentale, l'adozione di metodologie didattiche attive (*Problem Solving, Role Play e Team Building*) permetterà ai volontari di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working, Decision Making, Public Speaking*, ascolto empatico e gestione costruttiva dei conflitti nell'interazione con l'utenza fragile (minori e famiglie). Sul versante tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno competenze digitali inquadrare rigorosamente nel framework europeo **DigComp 2.1**; svilupperanno solide nozioni di metodologie didattiche inclusive (PEI, approcci per DSA e BES), elementi di pedagogia speciale, psicomotricità e *Project Management* europeo. Seguiranno un corso normativo cogente, superando un test per l'ottenimento dell'**attestato abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. L'intero, immenso bagaglio di abilità informatiche verrà certificato ufficialmente mediante il rilascio dei moduli **EIPASS Digitale**, curato dal prestigioso partner Centro Studi Leaders.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle stringenti normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni in via esclusiva a figure professionali accreditate (Selettori esperti, supportati metodologicamente dai partner di progetto). Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento dell'iniziativa, l'Ente ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato in via esclusiva ai candidati che decideranno di concorrere all'interno della cospicua quota di posti riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione dell'impatto sociale si suddivide in precise e cadenzate fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare lo stato di partenza in termini di competenze pregresse e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi; richiede inoltre la compilazione autonoma di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, tramite strumenti Open Licence di Google) nella delicata fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando così l'emancipazione generata.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, facendogli comprendere appieno il suo ruolo quale istituto primario di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela e promozione dei valori costituzionali. Sotto il profilo strettamente metodologico, la didattica proposta rifugge con fermezza le tradizionali, accademiche e passive lezioni frontali per sposare in *toto* l'innovativo e dinamico modello brevettato della "Formazione-Intervento®". I giovani saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, il *problem-solving*, il *benchmarking*, l'elaborazione di studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio al *role-play* (simulazioni interattive). Questa potente tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire imprevisti e conflittualità tipiche dell'ambito socio-educativo, fungendo da formidabile acceleratore per l'empatia e il *team working*. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma e preferibilmente in presenza fisica; tuttavia, qualora sussistessero cause di forza maggiore, l'Ente è autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (come Zoom), nel severo rispetto dei limiti di legge: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona in aule virtuali da massimo 30 partecipanti, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio e prestigioso percorso didattico intensivo di natura altamente professionalizzante della durata di ben **56 ore totali**, la cui erogazione deve esaurirsi tassativamente e per intero entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio (i moduli sulla sicurezza entro i primi 60 giorni). Il rigoroso piano di studi si suddivide in molteplici Moduli, affidati a un corpo docente di eccezionale e altissimo profilo accademico ed esperienziale (professori universitari, psicologi clinici, ingegneri, avvocati e assistenti sociali). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato esclusivamente alla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), culminando con un attestato abilitante. Il **Modulo II (16 ore)** costituisce una vitale palestra relazionale mirata allo sviluppo delle Competenze Trasversali, focalizzandosi su *Self Empowerment*, Comunicazione, *Team Building* e *Problem Solving*. Il maestoso **Modulo III (24 ore totali)** si scompone in preziose sub-unità focalizzate sui fondamenti del progetto: affronterà la

progettazione europea, l'associazionismo, le metodologie pedagogiche per l'inclusione delle disabilità e dei BES, i laboratori artistico-creativi e le tecniche di psicomotricità per la prima infanzia. L'intero corpus formativo consegnerà ai giovani strumenti clinici e metodologici imprescindibili per operare efficacemente nei settori educativi periferici.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno del vasto e lungimirante Programma di Intervento quadro di matrice statale denominato "**TERRITORIO EDUCANTE**". Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la necessità vitale di ricostruire alleanze pedagogiche comunitarie stabili. Il programma ambisce a superare in modo definitivo la frammentazione degli interventi, stimolando la creazione di veri e propri "Patti Educativi di Comunità" in cui enti locali, scuole, terzo settore e giovani in Servizio Civile si fondono in un'unica, potente rete di supporto per contrastare la povertà formativa e riattivare gli spazi civici, restituendo ai territori la loro vocazione primaria all'inclusione delle nuove generazioni.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura pedagogica del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In via primaria, il progetto concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti"**. Intervenedo fisicamente nei quartieri popolari ed erogando supporto didattico e doposcuola gratuiti, si argina il fenomeno della dispersione e si promuove il successo formativo. In via altrettanto strutturale e fondamentale, l'iniziativa concorre all'**Obiettivo 10: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"**. Accompagnando i minori BES, i disabili, i giovani stranieri e i NEET nell'accesso ai diritti e ai servizi educativi extrascolastici, il progetto abbatte concretamente il divario territoriale e cognitivo, restituendo pari opportunità e dignità a soggetti altrimenti minacciati dall'isolamento. Sono perseguiti anche l'Obiettivo 3 (Benessere) e l'Obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili) tramite il recupero di spazi pubblici.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica e statutaria con l'ambito della **promozione dell'inclusione e rafforzamento della coesione sociale**. Le innumerevoli e diversificate attività ideate (dall'affiancamento di minori a rischio abbandono scolastico, all'attivazione di laboratori di cittadinanza attiva nei beni confiscati, fino all'organizzazione di eventi che ricreano legami tra scuole e famiglie svantaggiate) mirano inesorabilmente ad accorciare la fredda distanza burocratica tra istituzioni e cittadini vulnerabili. L'educazione non formale e l'animazione giovanile divengono così lo spazio privilegiato e lo strumento d'elezione per ricostruire il tessuto fiduciario, empatico, comunitario e intergenerazionale all'interno della città di Cassino.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima e reale inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un terzo esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 24 volontari, ben **8 posizioni ufficiali** (distribuite capillarmente in tutte le 3 sedi operative) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente economica o sociale (provenienti da famiglie a basso reddito con ISEE inferiore a 15.000 euro, disoccupati, o con povertà educative pregresse come l'abbandono scolastico). L'inclusione lavorativa attuata

dall'Ente rigetta con asprezza qualsiasi logica discriminatoria: questi giovani fragili saranno inseriti organicamente nelle sedi per concorrere alla realizzazione dei medesimi obiettivi assegnati ai colleghi. Affinché la difficoltà economica non costituisca un muro disincentivante, l'Ente garantirà solide provvidenze e rimborsi finanziari diretti a totale copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o per le spese di spostamento. A straordinaria integrazione di questo *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un solido supporto psicologico e orientativo curato dagli esperti del partner **Observe** per superare eventuali blocchi motivazionali; riceveranno la fruizione esclusiva di **8 ore di formazione aggiuntiva**, tenuta dai consulenti di **Nomina srl**, incentrata sull'accesso ai finanziamenti e al microcredito per *start-up* giovanili; ed infine beneficeranno, da parte di **Nomina srl**, di una borsa di studio a copertura economica totale per frequentare un prezioso corso *online* di 20 ore interamente dedicato all'"Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come educatori e animatori sociali nei poli scolastici e comunali di Cassino, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato e capillarmente strutturato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per il fecondo ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architrate concettuale, pedagogica e metodologica di questo periodo transitorio di chiusura è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio dell'esperienza e delle competenze**". All'interno di queste vitali dinamiche, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "*Tutoraggio di impresa*", offrendo la conoscenza e il contatto diretto con la vasta e prestigiosa rete di partner associati al progetto. I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con l'Agenzia per il Lavoro **DASEP srl** per ricostruire il proprio percorso professionale; si confronteranno in maniera approfondita con le organizzazioni sindacali **SIL.CO.BA** e **A.N.L.I.** per acquisire competenze vitali in materia di *welfare* occupazionale, stipula di contratti, previdenza, conciliazione e tutela dei diritti del lavoratore; e, in ambito comunicativo, esploreranno il mondo dell'editoria e del giornalismo tramite l'attività redazionale con la rivista specializzata **Leaders Time C.S.T.**, potendo pubblicare articoli e narrare le proprie storie. Questo poderoso ecosistema di rete, curato e coordinato sapientemente anche dal partner **Centro Studi Leaders**, consegnerà ai giovani una vera "bussola" per decifrare il mercato del lavoro sociale ed educativo.